

Settore Lavori Pubblici e Urbanistica
Unità organizzativa urbanistica e cartografico

prot. 47110 del 23/06/2022

**VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI
DEL GIORNO 03 GIUGNO 2022**

Il giorno 03 (tre) del mese di giugno, dell'anno duemilaventidue, alle ore 9.15, in modalità telematica, regolarmente convocata con nota del 31/03/2022, prot. n. 23142 e successivamente con nota del 17/05/2022, prot. n. 36301, si è tenuta la CdS per la discussione del seguente ordine del giorno:

Progetto delle opere pubbliche contenute nell'accordo di programma denominato "Aldabra" sottoscritto in data 20/11/2012 come modificato dall'atto di Modifica e Integrazione sottoscritto in data 20.11.2021.

Sono presenti i sigg.:

| DELEGATO | Ente |
|--------------------------|---|
| Giovanni Paolo Marchetti | Regione Veneto - U.O. Genio Civile Venezia |
| Adriano Mar | Regione Veneto - U.O. Genio Civile Venezia |
| Salvina Sist | Regione Veneto - Direzione Pianificazione Territoriale. |
| Paolo Benacchio | Ministero Infrastrutture - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. |
| Massimo Pizzato | Città Metropolitana di Venezia – Pianificazione Territoriale e Urbanistica. |
| Gavino Spano | Ufficio Circondariale Marittimo - Guardia Costiera – Jesolo. |
| Alberto Gonzato | Ditta attuatrice – COGETREV - Numeria S.G.R. S.p.a. |
| Mario Panzarino | Legale ditta attuatrice – COGETREV - Numeria S.G.R. S.p.a. |
| Massimo Tondello | Progettista ditta attuatrice – COGETREV - Numeria S.G.R. S.p.a. |
| Andrea Menegotto | Progettista ditta attuatrice – COGETREV - Numeria S.G.R. S.p.a. |
| Dimitri Bonora | Comune di Jesolo - Dirigente Settore Lavori Pubblici e Urbanistica |
| Stefania Balduzzi | Comune di Jesolo – U.O. Lavori Pubblici - tecnico istruttore |
| Jury Amadio | Comune di Jesolo – U.O. Urbanistica - tecnico istruttore |
| Chiara Santarossa | Comune di Jesolo – Responsabile U.O. Demanio. |

Risultano ASSENTI, i seguenti Enti precedentemente invitati:

- MINISTERO DELLE FINANZE – Agenzia del Demanio;
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI e PAESAGGIO per VENEZIA e LAGUNA.

Funge da segretario verbalizzante l'istruttore dell'Unità Organizzativa urbanistica: arch. Jury Amadio.

Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Urbanistica apre i lavori della conferenza illustrando le principali fasi che hanno portato alla modifica dell'accordo originario e le motivazioni per cui sono state modificate le opere pubbliche contenute originariamente e successivamente aggiornate a seguito degli interventi legati alla tempesta "Vaia".

La documentazione trasmessa agli enti invitati alla conferenza è stata trasmessa nel mese di febbraio da parte della ditta attuatrice. In data 31/03/2022 è stata indetta la conferenza di servizi, successivamente sospesa per richieste integrazioni e riaperti i termini in data 17/05/2022. Il dirigente invita i progettisti ad illustrare i vari progetti oggetto della conferenza.

Prende la parola l'ing. Massimo Tondello progettista incaricato dalla Regione Veneto delle opere di difesa a mare a seguito della tempesta "Vaia", nonché progettista dello stralcio funzionale delle stesse a carico della ditta COGETREV - Numeria S.g.r.

Il tecnico illustra il progetto delle opere di difesa a mare a carico della ditta consistente nella realizzazione, o meglio ricalibratura e prolungamento di due pennelli a mare, identificati davanti al Merville, opere precedentemente iniziate dalla

Regione Veneto – Genio Civile di Venezia, nonché la palificazione nel fronte di n. 04 pennelli, realizzati sempre da Regione Veneto – Genio Civile di Venezia, davanti al villaggio Marzotto.

Interviene l'arch. Andrea Menegotto, progettista incaricato dalla ditta alla progettazione della terrazza pubblica a mare. Dopo una breve descrizione del progetto, il tecnico evidenzia che è stato richiesto di integrare la progettazione con la previsione di una barriera, inizialmente prevista immersa e successivamente richiesta emersa. Il tecnico illustra inoltre gli altri due progetti a carico della ditta attuatrice ma non oggetto della conferenza di servizi, ossia il nuovo parcheggio pubblico su via Venier e la realizzazione della pista ciclopedonale di collegamento, in via Sarpi e via Venier, con quella realizzata dall'amministrazione comunale.

Interviene Giovanni Paolo Marchetti del Genio Civile di Venezia. Prendono atto della progettazione illustrata nonché della modifica delle testate dei pennelli, originariamente sommerse e successivamente, a seguito delle indicazioni della Guardia Costiera, previste emerse a una quota + 0.50 mt. Chiede chiarimenti nella progettazione del ripascimento e richiede gli elaborati esecutivi della terrazza pubblica a mare.

Interviene Alberto Gonzato di COGETREV - Numeria S.G.R. S.p.a. in risposta ai chiarimenti richiesti dal Genio Civile di Venezia in merito al ripascimento: la ditta dichiara che lo stesso non è stato oggetto di progettazione per questioni economiche e che verrà valutato solo alla fine dei precedenti interventi in quanto l'importo economico totale che la ditta COGETREV srl si è impegnata a corrispondere con la firma dell'Accordo del 13 agosto 2019 rimane invariato.

Interviene l'arch. Andrea Menegotto, progettista incaricato dalla ditta alla progettazione della terrazza pubblica a mare, in merito agli elaborati esecutivi della terrazza confermando che gli stessi sono stati messi a disposizione con l'indizione della conferenza di servizi. Inoltre specifica che la terrazza sarà costruita su una palificata in acciaio. A corredo interviene l'ing. Tondello riportando che la palificata è stata oggetto di studi specifici sulla circolazione idrodinamica al fine di garantire la stabilità della stessa.

Interviene Giovanni Paolo Marchetti del Genio Civile di Venezia. Chiede chi nominerà e seguirà la direzione lavori e a chi spetta la nomina del collaudatore al fine di verificare la coerenza delle opere rispetto al quadro economico approvato in sede di accordo.

Interviene Alberto Gonzato di COGETREV - Numeria S.G.R. S.p.a. in risposta ai chiarimenti richiesti dal Genio Civile di Venezia, riportando che la nomina del direttore dei lavori sarà effettuata da COGETREV - Numeria S.G.R. S.p.a., mentre la nomina del collaudatore spetta all'amministrazione comunale.

Interviene l'arch. Andrea Menegotto richiamando il collegio di vigilanza, composto da tre figure rappresentanti i soggetti sottoscrittori dell'accordo, al quale spetta il controllo sulla corretta attuazione dello stesso.

Interviene l'arch. Massimo Pizzato, della Città Metropolitana di Venezia – Pianificazione Territoriale e Urbanistica, precisando che al Collegio di Vigilanza spetta il controllo sulla corretta attuazione dello stesso, mentre le questioni tecniche e il collaudo amministrativo sono in capo al soggetto attuatore.

Interviene l'arch. Salvina Sist, della Regione Veneto - Direzione Pianificazione Territoriale, confermando quanto precisato dal'arch. Pizzato e precisando che eventuali questioni di natura tecnica/amministrativa saranno seguite dall'Amministrazione comunale di Jesolo, quale ente coordinatore dei lavori. Al Collegio di Vigilanza spetta garantire l'attuazione delle opere pubbliche, ed eventualmente modificare l'accordo di programma.

Interviene l'ing. Dimitri Bonora, - Dirigente Settore Lavori Pubblici e Urbanistica, conferma che anche in coerenza con il Piano Nazionale Anticorruzione, il collaudatore sarà nominato dal Comune, a garanzia dell'intervento, attingendo dall'elenco regionale dei collaudatori, mentre la nomina della direzione dei lavori resta in capo al soggetto privato.

Interviene Gavino Spano, Guardia Costiera – Ufficio Circondariale Marittimo - Jesolo, premettendo che alla conferenza di servizi doveva essere invitata principalmente la Guardia Costiera di Venezia Ufficio Demanio, organo superiore deputato e eventualmente delegante, in quanto opere di maggiore entità, alla quale, l'Ufficio di Jesolo, dovrà relazionare per l'eventuale parere definitivo una volta ricevuto il verbale. Inoltre, riferisce che, il Comando di Jesolo non è nelle facoltà di poter rilasciare eventuale parere utile per il proseguo, come già detto, di competenza della Guardia Costiera – Sez. Demanio, di Venezia.

Chiede delucidazioni in merito all'attività che si andrà ad insediare nella terrazza (chiosco), per capire quali sottoservizi passeranno all'interno del pennello d'arrivo e che tipo di utilizzo verrà fatto del camminamento, in sostanza, qualora adibito a passeggiata, si chiede quali opere/accortezze per la sicurezza a favore dei fruitori e successivamente, essendo l'attività su demanio marittimo, la stessa bisognerà verificare se dovrà essere messa a bando di gara, essendo una pratica datata, non si è stati in grado di verificare eventuali azioni preliminari siano state messe in opera. Chiede inoltre quale sia l'utilizzo dei pontili di ormeggio delle unità posti a lato della diga (pennello) a mare, e se tali sono ad uso esclusivo della gestione del chiosco oppure se sono ad uso pubblico e che, in entrambi i casi, considerato che questo tratto di litorale è quello maggiormente soggetto ad erosione, sarebbe il caso di valutare bene e di predisporre eventuali segnali di sicurezza al fine di scongiurare eventuali danni a cose o persone in caso di maltempo.

Inoltre chiede a chi spetta la vigilanza e l'eventuale responsabilità in caso di sinistri e quali saranno le barriere che impediranno l'accesso del molo in caso di cattivo tempo e chi sarà la figura istituzionale che di volta in volta darà il consenso di utilizzo del pennello stesso da parte del pubblico.

Interviene l'arch. Andrea Menegotto, affermando che l'oggetto della conferenza è la possibile realizzazione della terrazza pubblica, mentre negli elaborati dei pennelli viene previsto, per il pennello oggetto della terrazza, una condotta fognaria in pressione, un cavidotto per la rete elettrica e una linea acquedotto che poi saranno raccordati alla terrazza a mare di progetto attraverso il ponte levatoio alimentato elettricamente.

In merito all'attività da insediare, viene previsto un chiosco per somministrazione, spetterà al successivo livello di autorizzazione identificare più precisamente l'attività. All'interno della concessione del chiosco verrà prevista anche la gestione della terrazza per la dislocazione di tavoli e sedie collegate all'attività da insediare.

In merito al dimensionamento della struttura del pennello e della terrazza è stato calcolato per sopportare un carico di un mezzo per la fornitura e pulizia del chiosco. Inoltre la struttura della terrazza è stata progettata per essere interamente rimossa nel periodo invernale.

Inoltre introduce la questione della concessione, richiamando quanto previsto dall'accordo iniziale sottoscritto e riconfermato nella modifica sottoscritta nel 2019.

Interviene l'avv. Mario Panzarino, legale ditta attuatrice – Numeria S.G.R. S.p.a., specificando che la concessione del chiosco, come del pennello, non dovrà essere messa a bando perché è già stata esplicitamente oggetto a tal fine di evidenza pubblica in sede di accordo e sua modifica, poiché sia l'accordo iniziale che l'atto di modifica allo stesso, costituiscono concessione alla gestione del chiosco alla ditta attuatrice.

Interviene Gavino Spano, Guardia Costiera – Ufficio Circondariale Marittimo - Jesolo, richiamando l'incontro avvenuto in sede istruttorio per la modifica dell'accordo, nel quale era stato riferito – dopo apposita richiesta - che la terrazza fosse priva di sottoservizi e nel chiosco si prevedeva la vendita di soli gelati confezionati. Ribadisce inoltre che invece, nella relazione illustrativa trasmessa in sede propedeutica della alla presente conferenza di servizi, viene prevista nel chiosco un'attività di ristorazione.

Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Urbanistica, l'ing. Dimitri Bonora, riferisce che, il sig. Paolo Benacchio del Ministero Infrastrutture - Provveditorato Interregionale per le OO.PP., non riesce a partecipare alla conferenza per problemi di connessione e che si esprimerà sulla bozza di verbale che verrà successivamente trasmesso.

Successivamente viene data lettura dei pareri pervenuti dai vari enti.

In particolare, con riferimento al parere della Direzione Pianificazione Territoriale della Regione Veneto, interviene il Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Urbanistica, l'ing. Dimitri Bonora: in merito al quadro economico trasmesso in sede di conferenza di servizi, si evidenzia una maggiorazione di circa 40.000€ delle opere a parcheggio e della pista ciclopedonale, derivante, a parere dei progettisti, da un incremento dei prezzi. Si evidenzia come sia già in corso un dialogo

con la parte privata proponente, che sintetizza come condivisibile la previsione degli importi delle opere se soggette a specifica richiesta dell'ente richiedente l'opera stessa; non è invece condivisibile l'incremento dei prezzi legato all'aggiornamento dei prezziari di riferimento, essendo le opere già definite ed oggetto di accordo di programma

Interviene l'avv. Mario Panzarino, legale ditta attuatrice – Numeria S.G.R. S.p.a. sul quadro economico contenuto nell'accordo iniziale, poi declinato in sede di modifica e successivamente rivisto a seguito di aggiornamento opere per realizzazione interventi a seguito tempesta Vaia.

Interviene il Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Urbanistica, l'ing. Dimitri Bonora, sostenendo che tali valutazioni sono già oggetto di separata corrispondenza con la ditta attuatrice, precisando che l'aumento di spesa, generato dal mancato rispetto del cronoprogramma da parte della ditta nell'esecuzione delle opere, non può essere assentito.

In risposta l'avv. Mario Panzarino, legale ditta attuatrice – Numeria S.G.R. S.p.a., sostiene che i ritardi nell'esecuzione delle opere è stato dovuto dal protrarsi del periodo emergenziale.
Specifica inoltre che la questione economica emersa in questa sede potrà essere valutata in sede di esecuzione dell'accordo attraverso il Colleggio di Vigilanza.

Interviene il Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Urbanistica, l'ing. Dimitri Bonora, confermando quanto esposto precedentemente e affermando che la questione dell'equilibrio economico, essendo riportata nei pareri pervenuti in questa conferenza, dovrà essere affrontata in sede di Colleggio di Vigilanza.

Interviene l'arch. Andrea Menegotto, precisando al punto n. 1 del parere Ministero Infrastrutture - Provveditorato Interregionale per le OO.PP., specificando che la sottoscrizione dell'accordo di programma, comporta variante al PAT, PRG, Piano Arenili ed altri piani sovraordinati.

Interviene l'arch. Massimo Pizzato, della Città Metropolitana di Venezia – Pianificazione Territoriale e Urbanistica, confermando il parere favorevole sulle opere oggetto della conferenza di servizi.

Il Dirigente del Settore, l'ing. Dimitri Bonora, chiede alla Responsabile dell'ufficio Demanio, dott.ssa Chiara Santarossa, se ci sono altri interventi,

A risposta negativa, alle ore 10:10, si chiudono i lavori della conferenza di servizi.



Il verbalizzante
f.to Jury Amadio

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. del 7/03/2005, n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il presente documento, se stampato su supporto cartaceo, riproduce in copia l'originale informatico firmato digitalmente predisposto dal comune di Jesolo e conservato nei propri server, ai sensi degli artt. 3-bis, commi 4-bis, 4-ter e 23 del d.lgs 07/03/2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm..

I documenti eventualmente allegati in copia alla presente sono conformi ai rispettivi originali pure conservati nei server del comune di Jesolo.

L'INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REG. UE 2016/679 (GDPR), può essere consultata alla pagina web <http://www.comune.jesolo.ve.it/privacy> oppure visionata presso l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP) del comune di Jesolo.